

RICONOSCIMENTO PER IL VIRTUOSISMO CIVICO

Napoletani, eroi dell'ordinario, premiati dalla "Città di Partenope"

di Rosaria Morra

«Il futuro di questa città è nei giovani, e sapere che sempre di più aderiscono alla campagna sul senso civico e il rispetto delle regole portata avanti dalla "Città di Partenope" è un grande segnale di rinascita e speranza». Queste le parole del neosindaco di Napoli, Luigi De Magistris, espresse sul palco allestito all'interno della Galleria Umberto I per la cerimonia di consegna del Premio istituito quest'anno in occasione della terza edizione del Natale di Partenope. Fondata nel giugno 2008 per permettere ai napoletani di riconquistare l'identità smarrita a seguito delle emergenze che hanno visto la città protagonista negativa dei media, l'associazione, un progetto lanciato dall'agenzia pubblicitaria "Agrelli e Basta", in due anni e mezzo ha raccolto interesse in 132 Paesi nel mondo, coinvolgendo oltre 4mila persone, e imponendosi come la più importante mobilitazione verso il virtuosismo civico mai fatta nel Mezzogiorno. Sul palco allestito in un luogo simbolo di Napoli, numerosi e d'eccezione i premiati che si sono avvicendati nel corso della serata brillantemente condotta dalla giornalista del TG2 Maria Concetta Mattei, tra loro Michele Emiliano, Vincenzo De Luca e Luigi Spagnoli, i sindaci premiati per aver rilanciato i propri comuni; Vincenzo Cuomo e Leone Gargiulo i sindaci cui è

è andato alla cittadinanza di Lampedusa. A ricevere il riconoscimento sono stati anche autorevoli operatori dell'informazione, come i direttori Virman Cusenza, de *Il Mattino*, Marco Demarco, *Corriere del Mezzogiorno*, Alfonso Ruffo, *Il Denaro*, e Antonio Sasso, del *Roma*, e i caporedattori delle edizioni campane di *Repubblica*, Giustino Fabrizio, e *TgR*, Massimo Milone, a loro, infatti, è stato riconosciuto il prezioso contributo nel fornire un'informazione puntuale ai

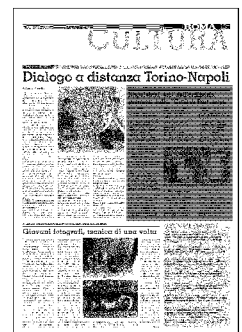
progetto per il sociale della Fondazione Valenzi, l'ultracentenario Pio Monte della Misericordia, il musicista Patrizio Trampetti, l'orchestra giovanile Sanitansamble, dell'associazione "Altra Napoli", e il Cardinale Crescenzo Sepe. «Ai cittadini virtuosi di Napoli - afferma Claudio Agrelli - è dedicato il Premio». E tra questi eroi dell'ordinario presenti anche molti imprenditori, come Giuseppe Di Gennaro, che con la Di Gennaro Spa rappresenta un modello per la gestione dei rifiuti



Un momento della manifestazione per il Natale di Partenope. Al centro, Luigi de Magistris

cittadini soprattutto nei gravi momenti di disagio vissuti durante l'ultima "emergenza rifiuti". Immane il tributo alla cultura e al sociale, che "Città di Partenope" persegue come vero e proprio stile di vita, premiati, infatti, Margherita Dini Ciacci, fondatrice dell'Unicef

riciclabili, l'imprenditrice antiracket Silvana Fucito e Massimo Verneti, che ha restituito a Napoli il Garage Morelli. Ad animare l'evento, sono stati Valentina Stella, Nando Misuraca, Marco Fasano, i Sud Express e Giuseppe Gambi, sulle cui note i partenopei hanno



stato riconosciuto il risultato per un ciclo integrato e virtuoso di rifiuti; mentre un Premio speciale

Italia, nonché presidente del Comitato Unicef Campania; le educatrici che lavorano al

cantato il loro inno alla città, fatto d'amore, impegno e creatività.